



FEDERATION OF ALUMINIUM
CONSUMERS IN EUROPE

UE: CONSERVA(FACE), BENE STRATEGIA EUROPEA DI SICUREZZA ECONOMICA

“SERVE PIU’ ATTENZIONE ALLE PMI. VENGA MESSA AL CENTRO DELL’AZIONE POLITICA”

“Accogliamo con favore la nuova Strategia di sicurezza economica dell'UE. È giusto sottolineare però che le PMI e le catene di valore a valle sono elementi fondamentali della sicurezza economica, eppure non ricevono sufficiente attenzione, e troppe politiche e decisioni vengono prese senza una considerazione tangibile del loro impatto sulle PMI e senza misure appropriate. Non c'è potenza geopolitica senza una base industriale forte e PMI sane”.

Lo dichiara in una nota Mario Conserva, segretario generale Face (Federazione Europea Consumatori Alluminio)

“Guardiamo con favore anche l'attenzione alla competitività all'interno della strategia di sicurezza economica – continua FACE - negli ultimi 25 anni la nostra organizzazione ha costantemente denunciato i danni alla competitività derivanti dalle tariffe d'importazione sull'alluminio grezzo, che non sono giustificate in quanto l'UE dipende per oltre l'80% dalle importazioni di alluminio primario”.

Il segretario generale di Face ritiene inoltre fondamentale “un'ambiziosa agenda per l'energia nucleare per la sicurezza economica, la reindustrializzazione e la decarbonizzazione dell'Europa”.

“In particolare – aggiunge - gli sviluppi dell'energia nucleare civile potrebbero contribuire a ripristinare la necessaria produzione di alluminio primario a basse emissioni di carbonio all'interno dell'UE, un obiettivo che dovrebbe essere considerato strategico per la nostra industria e per l'ambizione di diventare il primo continente e la prima potenza al mondo a emissioni zero”.

Infine, FACE sottolinea che strumenti di difesa commerciale anticipati e agili sono fondamentali anche per la sicurezza economica.

“Se vogliamo proteggere la nostra base industriale e le nostre catene di valore nell'emergente e lucrativo mercato dei beni verdi, dobbiamo monitorare la nuova categoria dei beni verdi sleali e agire rapidamente per prevenire l'erosione economica dovuta alla distorsione della concorrenza internazionale in questo settore più promettente e dinamico. I beni verdi sleali sono beni a basse emissioni di carbonio prodotti e/o commercializzati in modo sleale”.

“La sicurezza economica – ha concluso Conserva - è fondamentale per proteggere il modello di prosperità e solidarietà sociale dell'UE e il suo ruolo internazionale basato sui valori. Tuttavia, affinché la sicurezza economica si concretizzi in modo sistemico, le PMI devono essere al centro dell'attenzione e dell'azione politica, in quanto costituiscono la spina dorsale della nostra agenda per l'occupazione e la crescita sostenibile”.

